

ATLETICA. Il fuoriclasse ha superato l'infortunio al tendine d'Achille

Galvan, il ritorno «Ora sono guarito punto all'Europa»

A settembre l'ultima gara ma nel... giavellotto poi la lunga rieducazione a Montecchio e in piscina «Esordirò nel Challenge europeo con il mio club»

Giancarlo Marchetto

Avevamo lasciato Matteo Galvan il 27 settembre scorso nella pedana del giavellotto allo stadio Chiggiato di Caorle nei campionati italiani di società, finale oro, in assoluto la prima di una società vicentina, guadagnata dall'AV del presidente Christian Zovico anche grazie agli exploit in stagione del campione di Bolzano Vicentino.

Non potendo dare il proprio contributo nella propria disciplina, la velocità, a causa di un'infiammazione tendinea, il campione italiano dei 400 metri nonché semifinalista iridato della distanza nei mondiali di Berlino, aveva chiesto ed ottenuto di lanciare (si fa per dire) il giavellotto. Tre lanci non certo da cineteca della disciplina che nel vicentino ha fatto registrare anche il record mondiale di Carlo Lievore di Carrè, ma neppure disastrosi.

Poi il biondo fuoriclasse era uscito completamente di scena ed era così germogliata la storiella che nel migliore dei tre lanci a disposizione della gara di giavellotto, l'attrezzo era andato a conficcarsi nell'alu-

fiammati il velocista di Bolzano Vicentino aveva dovuto fare i conti con un pollicione perforato.

Quattro mesi di lavoro di allenamento differenziato (l'atleta non poteva correre) al Gymnasium di Montecchio Maggiore, struttura all'avanguardia proprio in questo tipo di recupero psicofisico abbinati ad un lavoro specifico in piscina e nella serata del 15 febbraio 2010, ecco il "Galvan day", il ritorno del guerriero.

«Quest'anno niente gare al coperto, i tifosi potranno vedermi in azione soltanto da maggio»

«L'obiettivo principale sono gli Europei, penso che gareggerò sulla distanza dei 400 metri»

Una serie di ripetute sulla distanza delle 30 e delle 50 yards. Tempi, per gli amanti delle statistiche di 3"50 sulle 30 yards e di appena sopra i 5" sulle 50 yards (45 metri).

Una decina di scatti che hanno evidenziato una condizione fisica decisamente notevole per l'atleta vicentino che già viaggia sui tempi dei compagni di società, gli azzurrini Michael Tumi ed Alessandro Pino.

Risolto ogni problema Galvan è tornato?

«Grazie al cielo il lungo periodo buio a seguito dell'infortunio al tendine d'Achille è alle spalle. Il lavoro di recupero nella palestra Gymnasium di Montecchio Maggiore mi ha aiutato molto perché se oggi le mie condizioni psicofisiche sono ottimali, lo debbo a loro. Da oggi posso procedere con i carichi di lavoro in vista della stagione all'aperto, l'obiettivo del 2010.

Niente gare indoor per lei quest'anno?

«No. Niente gare al coperto, il mio esordio stagionale sarà nel Challenge Europeo con il mio club, le Fiamme Gialle, per cui per vedermi in azione bisognerà attendere maggio». **Il suo obiettivo agonistico della**



Matteo Galvan è tornato in forma dopo il lungo infortunio

stagione restano comunque i Campionati europei?

«Senza alcun dubbio. La stagione è finalizzata per quest' appuntamento di fine luglio a Barcellona in cui potrei gareggiare sui 200 o sui 400 metri. Probabilmente nel giro di pista ho maggiori chance di ben figurare e sarà la disciplina verso la quale mi orienterò».

I tricolori giovanili al coperto hanno fatto vedere che lo sprint azzurro deve obbligatoriamente transitare per Vicenza.

«È vero, Michael Tumi ed Alessandro Pino, i miei compagni di allenamento vanno decisamente forte, anzi è il caso che io cominci ad allungare per non rischiare di trovarmeli davanti». †



Matteo Galvan con il compagno di allenamento Michael Tumi

SPORT SCOLASTICI. Gli appuntamenti

Da lunedì le finalissime dei tornei di squadra

Settimana di fuoco per lo sport scolastico. Iniziano infatti lunedì le finali degli sport di squadra (calcio a 5, rugby, calcio ad 11, Tennistavolo e badminton). La finale del Badminton è stata posticipata all'11 marzo e si terrà a Noventa nelle palestre degli istituti Da Vinci e Masotto. Le finali del nuoto, per gli Istituti Superiori di 2° grado, si svolgeranno mercoledì nella piscina di Vicenza Centro Nuoto via Ferrara. Il 12 marzo chiudono anche le iscrizioni per l'Orienteering, campionato la cui finale quest'anno si disputerà il 20 marzo a Recoaro Terme. Le finali degli sport di squadra si chiuderanno il 27 marzo. L'atletica inizierà a metà aprile, le finali sono a Vicenza per le medie inferiori

ed a Breganze per le superiori. In aprile sono in calendario i GSS di arrampicata sportiva, baseball e softball e le finali di calcio quindi in maggio la Gymnastrada e le finali dei nuovi Giochi della Gioventù, altro esperimento cui proprio la scuola vicentina è stata chiamata negli anni scorsi a far da apripista. Da non dimenticare il "Gioco Sport", il progetto promosso dal Coni con la collaborazione del Miur e rivolto agli alunni della scuola primaria. A beneficiarne anche quest'anno saranno le scuole che hanno aderito all'iniziativa. Il Gioco Sport darà un contributo alla promozione dell'educazione motoria nella scuola; favorirà inoltre lo sviluppo delle abilità motorie di base e un corretto approccio alla pratica ludica nella fascia di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. **G.M.**

UNDER 20. Il ct Uguagliati conta molto sul velocista e sul saltatore nella sfida maschile

Pino e Carollo in azzurro sfidano Francia e Germania

Due under 20 vicentini tra i 55 azzurrini selezionati dal direttore tecnico delle squadre nazionali Francesco Uguagliati in vista dell'incontro internazionale Indoor Under 20 in programma domani ad Ancona.

In squadra 23 ragazzi e 22 ragazze di categoria allievi e juniores, tra i quali molti dei giovani protagonisti di questi primi mesi al coperto della stagione 2010. Gli azzurrini dovranno vedersela con le formazioni dei pari età di Francia e Germania. Spicca la convocazione di Alessandro Pino (AV), il velocista ancora di categoria allievi che sarà in gara nei 200 piani ed in staffetta.

Il diciassettenne Pino è stato finalista lo scorso mese dicembre alle Gymnasiadi di Doha, in Qatar, e soprattutto ha monopolizzato lo sprint under 18 al coperto di questi primi due mesi nelle piste italiane con un doppio acuto: il primo quando ha vinto il titolo tra gli allievi sui 60 piani con il record personale che vale anche di sempre in Italia per la categoria ed il secondo segnale

che ha convinto il direttore tecnico a convocarlo facendolo passare davanti anche alla categoria juniores, in occasione dei tricolori assoluti dello scorso week-end quando Pino ha conquistato la finale.

Nella sfida con gli sprinter tedeschi e francesi Pino sarà alla via sui 200 metri.

Praticamente ad un lustro di distanza Pino sta seguendo le orme del suo modello, l'altro sprinter azzurro Matteo Galvan.

Altro talento in gara è il diciannovenne Giuseppe Carollo (FF.OO. Padova), saltatore in alto che lo scorso anno aveva stupito tutti ottenendo in più riprese il record italiano di categoria al coperto. Poi una stagione disgraziata contrassegnata da una microfrattura che all'inizio di quest'anno è stata finalmente messa alle spalle. Carollo ha vinto i tricolori juniores con m.2,12 e si è ripetuto sulla stessa quota anche nei tricolori assoluti.

Per il longilineo scledense allenato dal professor Vanni Rodeghiero è l'occasione che attende per salire di quota perché Carollo da tempo si sente

di poter valere misure vicine ai 2,20 m.

Nella rappresentativa italiana le migliori speranze sono riposte sul quattrocentista Bencosme, su Mach di Palmstein nei 60 ostacoli ed ancora sul lungista veneziano Pagan e sul pesista Secci.

La selezione femminile, priva di vicentine, è meno quata-

ta potendo contare solo sulla velocista Bongiorno, sulla marciatrice Palmisano e su Vito-bello nel salto in alto, un trio di atleti di spessore internazionale. Spicca l'assenza di Elena Vallortigara (Ass. PD) che nel salto in alto in questo inizio d'anno, è sempre costante su misure superiori al metro e 86. † **G.M.**



Giuseppe Carollo ha vinto i tricolori juniores con m.2,12 guadagnandosi la fiducia del ct dell'Italia

LOTTA GRECO ROMANA. Zenere duella da "matricola" con i migliori specialisti italiani al Pala Tiziano di Roma

Dal titolo tricolore dai cadetti alla scommessa da far tremare i polsi nei Tricolori assoluti. Il diciassettenne Tommaso Zenere, portacolori della Umberto I 1875 di Vicenza brucia le tappe nella difficile disciplina della lotta greco-romana. Allenato dal pluricampione olimpico Vincenzo Maenza, lo junior Zenere di Nanto, studente del Lampertico, affronterà i migliori lottatori italiani nella categoria al limite degli 84 kg. Le gare si svolgeranno sabato 13 al Pala Tiziano a Roma mentre le

operazioni di peso degli atleti avranno luogo il giorno precedente nella palestra di lotta del Flaminio. Campione italiano uscente della categoria del lottatore vicentino è nientemeno che Andrea Minguzzi, l'atleta delle Fiamme Oro, campione olimpico a Pechino 2008. Il sabato mattina avranno inizio i combattimenti con lo junior vicentino, unico portacolori dell'Umberto I in gara, opposto ad atleti assai quotati. Non sarà della partita il fuoriclasse Minguzzi alle prese con un infortunio ad una

spalla che lo tiene fermo da mesi ma la concorrenza è ugualmente durissima ad iniziare dal pugliese Garofalo e dagli altri azzurri Giglio e Scibilia. Altri avversari ostici sono il portacolori delle FF.OO. Giacomo Romani ed il ravennate Bombardi. Al termine dei tricolori il lottatore vicentino resterà a Roma in ritiro collegiale con la squadra azzurra in vista dell'incontro internazionale "Petko Sirakov - Ivan Iliev" riservato alla categoria juniores in programma a Sofia,

in Bulgaria, il 20 e 21 marzo. Sono stati convocati Davide Cascavilla (Lotta Rovereto) e Lorenzo Gentile (Mandraccio Genova) per la categoria 60 Kg.; Fabio Parisi (Angiulli Bari) per i 66 kg; Francesco Binciolletto (Borgo Prati), Alessio Festi (Rovereto) e Ciro Russo (Cus Torino) per i 74 Kg quindi Tommi Zenere (Umberto I 1875), unico per la categoria al limite degli 84 Kg. e Luca Minguzzi (Lotta Faenza), il fratello del campione olimpico Andrea, per la categoria al limite dei 96 Kg. G.M.



Tommaso Zenere